



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UTBM

DOMANDA NUMERO	201993900302383
Data Deposito	21/05/1993
Data Pubblicazione	21/11/1994

Titolo

VASCHETTA PER RIPOSIZIONE TELECOMANDO IN POSIZIONE PRESTABILITA



Descrizione di un'invenzione industriale a nome:

BETA ELETTRONICA S.r.l. con sede a CASSANO D'ADDA
(Milano)

SA2420^{nc}
br

DESCRIZIONE

Questa invenzione si riferisce ad una vaschetta per riposizione del telecomando in posizione prestabilita.

Come è noto, attualmente il telecomando è un comodo oggetto divenuto diffusissimo, con il quale si comanda e si regola il televisore, il videoregistratore, l'impianto di riproduzione HiFi, eccetera.

Esso tuttavia ha il grave inconveniente che, essendo riponibile ovunque, viene lasciato in luoghi generalmente differenti, cosicchè la possibilità di afferrarlo per usarlo è generalmente preceduta da una "fase di ricerca"; questo ricercare il telecomando comporta notevole fastidio proporzionalmente alla difficoltà di localizzarlo; una difficoltà che potrebbe essere addirittura insormontabile se ad usarlo sono dei bambini che, per la loro natura disordinata, lo ripongono in luoghi insoliti o anomali.

Un altro notevole inconveniente è costituito dal fatto che il televisore è generalmente associato al videoregistratore che ha un altro distinto telecomando, cosicchè le difficoltà risultano raddoppiate, nel senso che i telecomandi temporaneamente smarribili sono due. Se poi



nella sala in cui sono posti televisore e videoregistratore è presente anche l'impianto HiFi allora la situazione diventa anche più complicata, giacchè se ne aggiunge un terzo.

Di fatto, dunque, si ha che il telecomando richiede sempre una perdita di tempo per cercarlo, a causa della sua possibilità di essere riposto ovunque.

Scopo della presente invenzione è quello di definire una vaschetta di riposizione per il telecomando che possa costituire un riferimento unico e fisso che renda rapido il suo reperimento da parte di tutti gli utenti.

Altro scopo è quello di definire una vaschetta che possa consentire la riposizione del telecomando sia orizzontalmente che verticalmente.

Altro scopo è quello di definire una vaschetta che possa essere fissata ad una superficie sia verticalmente che orizzontalmente, sia "di taglio" che "di piatto".

Altro scopo è quello di definire una vaschetta come sopra che consenta una agevole presa ed estrazione del telecomando.

Altro scopo è quello di definire una vaschetta come sopra che sia idonea per tutti i telecomandi delle varie dimensioni in uso.

Altro scopo è quello di definire una vaschetta di concezione semplice che consenta una costruzione economica.



Altro scopo è quello di definire una vaschetta che possa avere varie colorazioni, atte ad identificare gli specifici tipi dei telecomandi in esse riposti, senza con ciò incidere sui costi di produzione.

Altro scopo è quello di definire una vaschetta che possa avere forme esteticamente arricchite da motivi ornamentali senza con ciò incidere sui costi di produzione.

Questi ed altri scopi appariranno come raggiunti dalla lettura della descrizione dettagliata seguente illustrante una vaschetta avente la particolarità di prestabilire un luogo per la riposizione del telecomando, detto luogo potendo essere o fisso mediante adozione di mezzi che rendano la vaschetta solidale a superfici di riferimento fisse, o mutevole ma in ogni caso costitutivo di un riferimento spaziale utilizzabile per lunghi periodi.

Questa vaschetta ha la particolarità di essere dotata di usuali mezzi di fissaggio (strisce autoadesive, viti, ventose) su almeno una superficie pianeggiante disponibile in una sua forma essenzialmente parallelepipedica, dette superfici potendo essere quelle di fondo, di fianco, di retro. Questa vaschetta ha un suo lato aperto di un'ampiezza tale da consentire il comodo inserimento del telecomando, sia quando la vaschetta è disposta verticalmente, sia quando è disposta orizzontalmente.

Il fondo della vaschetta, particolarmente quello inerente



la disposizione verticale, è obliquo per determinare, quando essa opera in disposizione verticale o obliqua, un appoggio del telecomando solo su un lato che faccia disporre lo stesso telecomando appoggiato sul fianco chiuso della vaschetta, opposto a quello aperto, onde consentire sempre un suo stabile appoggio.

Questa vaschetta è realizzata per stampaggio con materiale termoplastico.

L'invenzione è illustrata, a titolo puramente indicativo ma non limitativo, nella allegata tavola di disegno in cui:

- la fig. 1 mostra in vista parzialmente sezionata mediana una vaschetta, orientata verticalmente, fissata ad una parete verticale e contenente un telecomando disposto verticalmente e sporgente verso l'alto;

- la fig. 2 mostra in vista laterale la vaschetta di cui alla fig. 1 disposta orizzontalmente appoggiata su un ripiano e contenente un telecomando disposto orizzontalmente;

- la fig. 3 mostra in vista prospettica la vaschetta di cui alle figure precedenti con un telecomando disposto verticalmente, fissata verticalmente ad una parete verticale mediante la sua superficie più estesa o perpendicolare alle altre superfici di appoggio o fissaggio delle figure precedenti.



Con riferimento alle sopra citate figure una vaschetta 1 è dotata di una forma essenzialmente parallelepipedica, in modo che possa disporre di almeno tre superfici piane di base 2, laterale 3, e di retro 4. Con tali superfici essa vaschetta 1 può infatti essere fissata a superfici orizzontali piane 5, oppure a superfici verticali piane 6. Su tutte queste superfici il fissaggio può avvenire mediante usuali striscie in materiale bi-adesivo 7A,7B. Sulle superfici orizzontali 5 potrebbe invece avvenire per semplice appoggio. In tale evenienza sarebbe preferibile l'adozione di materiali pesanti, quali marmo, metalli; oppure, per adottare la stessa forma polivalente, anche plastica associata ad anime metalliche ausiliarie 8 di appesantimento e stabilizzazione, potendone costituire la stessa base, come indicato in fig. 2.

Tale anima potrebbe consistere semplicemente in una forcella metallica infilata stabilmente sulla parete di retro 9.

Una soluzione di fissaggio più economica, in tale versione a disposizione orizzontale ed in appoggio di tale vaschetta, potrebbe ovviamente consistere nell'adozione di striscie in materiale bi-adesivo del tipo 7A,7B.

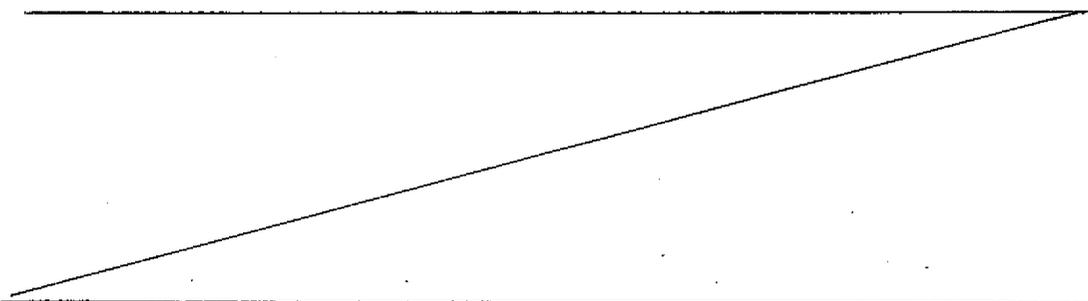
Come visibile dalle figure allegate, la vaschetta è dotata di un'apertura che coinvolge due dei suoi lati, in modo che un telecomando 10 possa essere liberamente intro-



dotto sia con movimento verticale 11 (12 in fig. 2) che con movimento orizzontale 12, ovvero anche con movimenti in direzioni intermedie a queste. Vantaggiosamente ciò consente di derivare notevole stabilità di contenimento e comodità di manovra anche con una disposizione della vaschetta che sia obliqua.

Tale possibilità di ampia e comoda manovra di riposizione o estrazione del telecomando nella vaschetta deriva dal fatto che, ciononostante, il telecomando non può fuoriuscire da essa. Tale particolarità è ottenuta da una superficie di appoggio 13 che è inclinata in modo che il telecomando 10, appoggiando su di essa, subisca l'azione di un momento meccanico creato dalla eccentricità di una sua forza-peso 14 rispetto ad un suo punto di appoggio 15.

La vaschetta 1 ha una lunghezza 16 tale da consentire a qualsiasi tipo di telecomando di sporgere di una entità 17 sufficiente a consentire sempre una agevole presa con le dita, sia in una disposizione verticale (fig. 1) sia in una disposizione orizzontale (fig. 2).



UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
-BERGAMO-

F. J. ...

DR. ING. GIORGIO LUKSCH
N. 232 ALBO MANDATARI ABILITATI

Giorgio Luksch
(per sé e per gli altri)



RIVENDICAZIONI

1) Vaschetta caratterizzata dal fatto di prestabilire un luogo per la riposizione di telecomandi (10), detto luogo potendo essere o fisso mediante adozione di mezzi (7A,7B) che rendano la vaschetta solidale a superfici di riferimento fisse (6), o mutevole (8) ma in ogni caso costitutivo di un riferimento spaziale utilizzabile per lunghi periodi.

2) Vaschetta come alla rivendicazione precedente, caratterizzata dal fatto di essere dotata di striscie autoadesive (7A,7B) su almeno una superficie (3,9) pianeggiante disponibile in una sua forma essenzialmente parallelepipeda, dette superfici potendo essere quelle di base (2), di lato (3), di retro (4).

3) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da un suo lato aperto di un'ampiezza tale da consentire il comodo inserimento del telecomando (10), sia quando la vaschetta è disposta verticalmente (figg. 1,3), sia quando è disposta orizzontalmente (fig. 2), sia quando è disposta obliquamente.

4) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da un fondo obliquo (13) per determinare, quando essa opera in disposizione verticale o obliqua, un appoggio del telecomando (10) solo su un punto (15) che faccia disporre per effetto di una forza eccentrica (14)



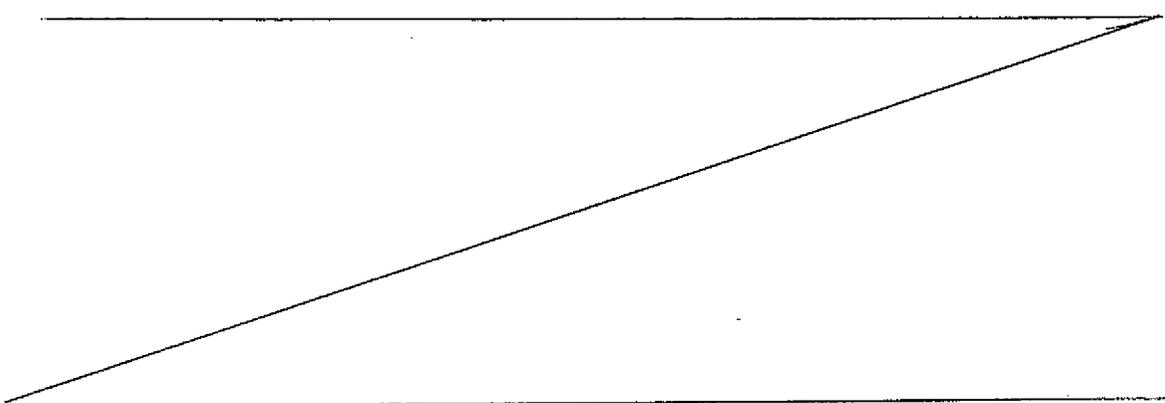
lo stesso telecomando (10) appoggiato sul fianco chiuso o parete di retro (4,9) della vaschetta opposto a quello aperto (12), onde consentire sempre una sua stabile collocazione all'interno della vaschetta.

5) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da una realizzazione per stampaggio con materiale termoplastico.

6) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata dall'associazione di un'anima metallica (8) di appesantimento e stabilizzazione anche geometrica di essa, detta anima potendo consistere in una base a forcella.

7) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da una realizzazione in materiale marmoreo.

8) Vaschetta come alle rivendicazioni precedenti, caratterizzata da una realizzazione in metallo.



UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
-BERGAMO-

F. Amici

DR. ING. GIORGIO LUKSCH
N. 292 ALBO MANDATARI ABILITATI

Giorgio Luksch

(per sé e per gli altri)

Fig.1

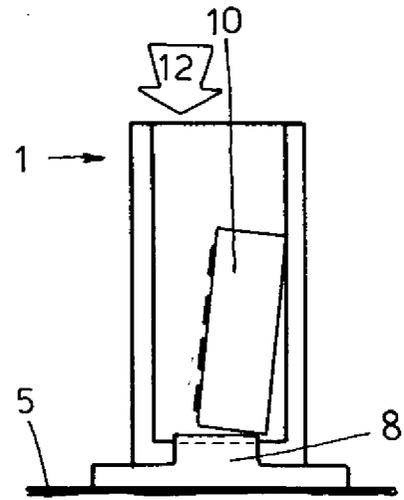
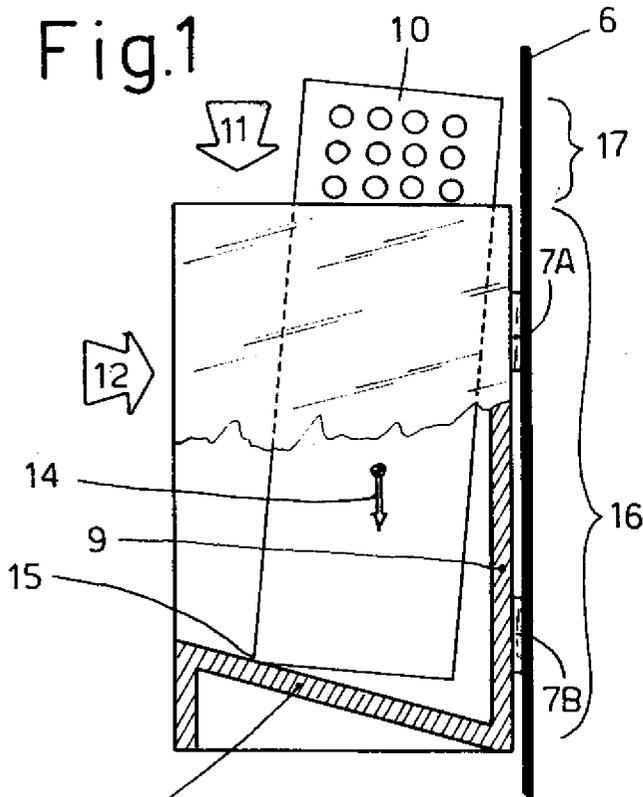


Fig.2

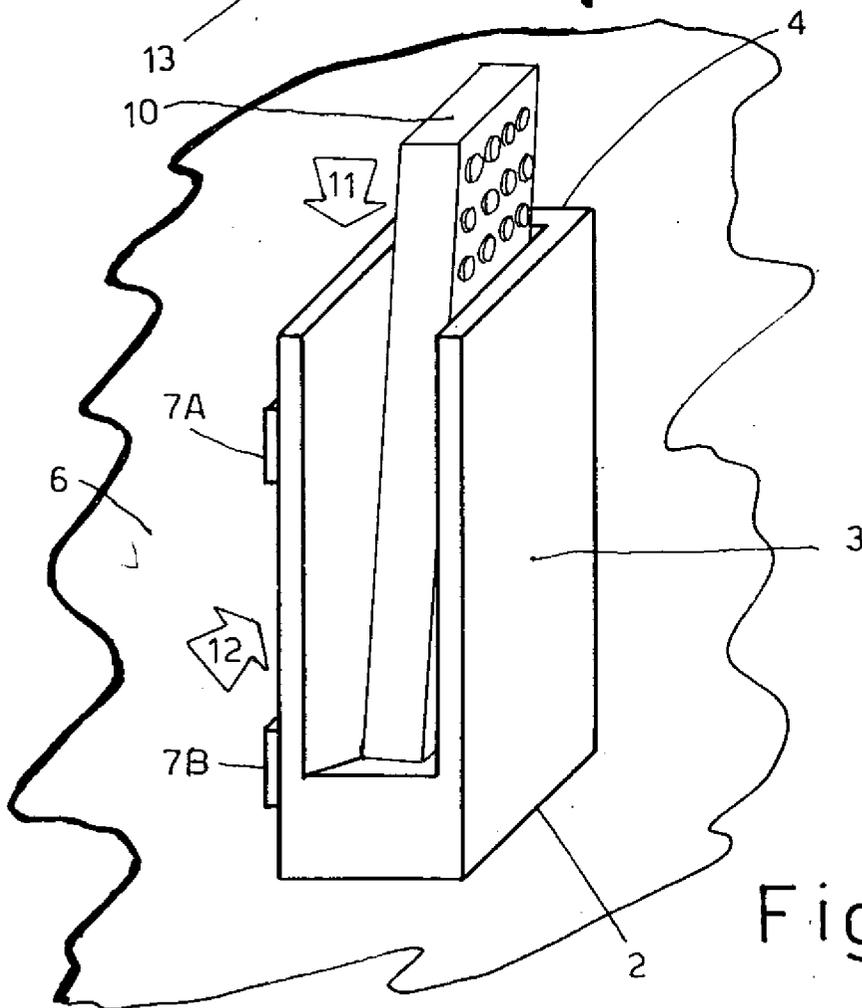


Fig.3

UFFICIO PROVINCIALE DELL'INDUSTRIA
COMMERCIO E ARTIGIANATO
-BERGAMO-

Francesco Lorenzini

DR. ING. GIORGIO LUKSCH
N. 232 ALBO MANDATARI ABILITATI

Giorgio Luksch
(per sé e per gli altri)